

III zona pastorale  
Incontro per presidenti, responsabili ed educatori

LECTIO DIVINA  
*Di una cosa sola c'è bisogno*

**Dal vangelo secondo Luca 10,38-42**

[38] Mentre erano in cammino, entrò in un villaggio e una donna, di nome Marta, lo accolse nella sua casa. [39] Essa aveva una sorella, di nome Maria, la quale, sedutasi ai piedi di Gesù, ascoltava la sua parola; [40] Marta invece era tutta presa dai molti servizi. Pertanto, fattasi avanti, disse: «Signore, non ti curi che mia sorella mi ha lasciata sola a servire? Dille dunque che mi aiuti». [41] Ma Gesù le rispose: «Marta, Marta, tu ti preoccupi e ti agiti per molte cose, [42] ma una sola è la cosa di cui c'è bisogno. Maria si è scelta la parte migliore, che non le sarà tolta».

**Dalla Parola alla vita...**

**1. Lasciata sola a servire**

Viviamo in una società stanca, dove la pesantezza per le cose da fare distrugge la vita. La Chiesa dimentica di essere 'testimone', se pone al centro del proprio agire le molte cose da fare. Purtroppo, oggi siamo abituati a valutare tutto con il criterio della produttività e dell'efficienza. Viviamo nel mito di una vita attiva, che ci fa schiavi di un padrone interiore animato dalla sindrome delle 'prestazioni'. Marta è "tutta presa dai molti servizi". La si direbbe "concentrata" nell'accoglienza, ma in verità è "distratta e dispersa" nelle varie faccende. Gesù la vede "preoccupata e agitata"; letteralmente dovremmo tradurre: "affannata e turbata". E nel linguaggio odierno ciò è 'stanchezza'. Una associazione cattolica stanca ha bisogno di cercare il senso della sua missione, di raccontarsi la bellezza della sua vocazione, di sperimentare la profondità della vita spirituale.

**2. Ascoltava la sua parola**

Il vero inizio di un cammino non sta nel conoscere molte cose, ma nella coscienza di saperne poche. Così sorge nel cuore di ogni uomo la ricerca della verità. Oggi, pochi sono quelli che ricercano la verità. Tra quelli che la cercano, molti la confondono con la semplice quantità di nozioni. Dio sparisce sotto un cumulo di chiacchiere, dimenticando che Egli non è 'qualcosa' da conoscere ma è 'Qualcuno' da incontrare ed ascoltare. La verità non è solo razionale (compresa per nozioni), essa è 'relazionale' (si rivela nel mistero dell'ascolto). In una ideologia culturale in cui tutto è riconoscibile sotto il segno dell'uguale, si perde il mistero dell'altro e dell'Altro. Bisogna ritornare ad essere discepoli per incontrare il Maestro, perché la Verità più che pensarla, ci pensa. Maria si lascia pensare dal Signore; lascia che sia Lui a prendersi cura di lei.

**3. Una sola è la cosa di cui c'è bisogno**

La tensione presente nel brano non è creata dall'opposizione tra l'ascolto e il servizio. "La tensione è piuttosto fra l'ascolto e il servizio che distrae, lo stare con l'ospite e il troppo affaccendarsi che impedisce di fargli compagnia, fra il secondario e l'essenziale" (Maggioni). Potremmo dire che il contrasto è tra ciò che diviene per noi urgente e ciò che è per il Signore importante. Siamo proprio convinti che tutto ciò che facciamo sia importante?

E poi, si potrebbe azzardare che ciò che conta non è il solo dare confuso con il fare, ma è il ricevere nell'essere 'generati' dalla parola del Signore. Chi non ha coscienza di essere generato, poco sarà capace di 'generare'. Un'associazione diventa forte solo se è capace di lasciarsi generare dal Signore.

## INVOCAZIONE

Vieni, Santo Spirito,  
manda a noi dal cielo un raggio della tua luce.  
Vieni, padre dei poveri,  
vieni, datore dei doni,  
vieni, luce dei cuori.  
Consolatore perfetto,  
ospite dolce dell'anima,  
dolcissimo sollievo.  
Nella fatica, riposo,  
nella calura, riparo,  
nel pianto, conforto.  
O luce beatissima,  
invadi nell'intimo il cuore dei tuoi fedeli.  
Senza la tua forza, nulla è nell'uomo,  
nulla senza colpa.  
Lava ciò che è sordido,  
bagna ciò che è arido,  
sana ciò che sanguina.  
Piega ciò che è rigido,  
scalda ciò che è gelido,  
drizza ciò ch'è sviato.  
Dona ai tuoi fedeli che solo in te confidano i tuoi santi doni.  
Dona virtù e premio, dona morte santa, dona gioia eterna. Amen.

### Il desiderio di Dio (Sal 62)

[1] *Salmo. Di Davide, quando dimorava nel deserto di Giuda.*

[2] O Dio, tu sei il mio Dio, all'aurora ti cerco,  
di te ha sete l'anima mia,  
a te anela la mia carne,  
come terra deserta,  
arida, senz'acqua.

[3] Così nel santuario ti ho cercato,  
per contemplare la tua potenza e la tua gloria.

[4] Poiché la tua grazia vale più della vita,  
le mie labbra diranno la tua lode.

[5] Così ti benedirò finché io viva,  
nel tuo nome alzerò le mie mani.

[6] Mi sazierò come a lauto convito,  
e con voci di gioia ti loderà la mia bocca.

[7] Quando nel mio giaciglio di te mi ricordo  
e penso a te nelle veglie notturne,

[8] a te che sei stato il mio aiuto,  
esulto di gioia all'ombra delle tue ali.

[9] A te si stringe l'anima mia  
e la forza della tua destra mi sostiene.

[10] Ma quelli che attentano alla mia vita  
scenderanno nel profondo della terra,

[11] saranno dati in potere alla spada,  
diverranno preda di sciacalli.

[12] Il re gioirà in Dio,  
si glorierà chi giura per lui,  
perché ai mentitori verrà chiusa la bocca.

*Gloria...*

### Orazione

Padre sapiente e misericordioso, donaci un cuore umile e mite, per ascoltare la parola del tuo Figlio che risuona ancora nella Chiesa, radunata nel suo nome, e per accoglierlo e servirlo come ospite nella persona dei nostri fratelli. Per il nostro Signore Gesù Cristo...